***1957*** *Un esemplare della piccola serie di 50 esemplari costruiti fuori dalla catena di montaggio per la presentazione alla stampa e ai saloni. Per la serie saranno soppressi i deflettori antiturbolenza che si notano nella parte posteriore del finestrino.*

# FUORISERIE di Serie

***16 settembre 1957*** *La Bianchina Trasformabile al debutto nel Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano. A bordo Gianni Agnelli, sulla pedana da sinistra Alberto Pirelli, Giuseppe Bianchi e al centro il Presidente della Fiat Vittorio Valletta.*

***1957*** *Un esemplare pre-serie a porte aperte. I sedili con lo stacco del colore a V nella parte superiore rimarranno fino all'ottobre 1958. Nella serie la moquette intonata al colore della tappezzeria nel vano posteriore sarà sostituita da un tessuto Cannetté e poi da una panchetta con schienale.*

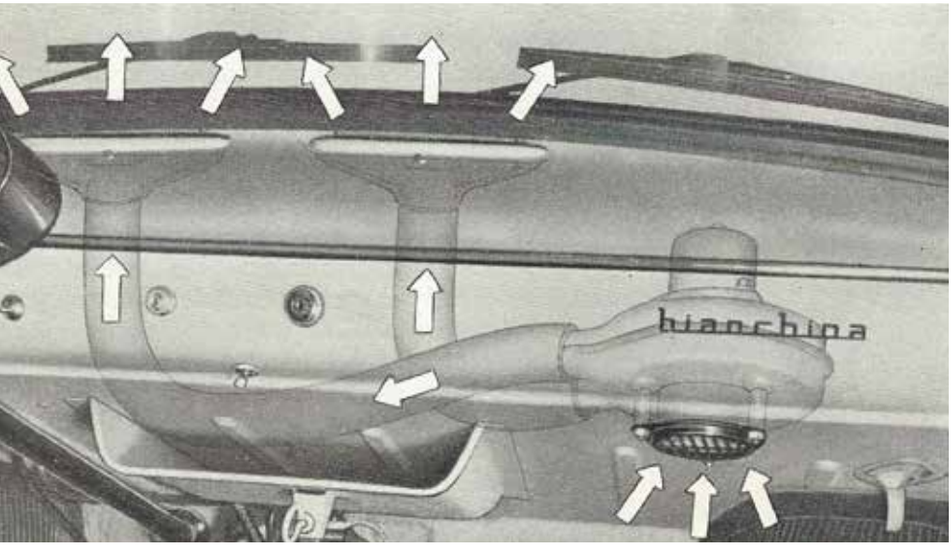
# LA BIANCHINA TRASFORMABILE RAPPRESENTA IL PIANO B DELLA FIAT IN CASO D'INSUCCESSO DELLA NUOVA 500 L'ELEGANTE UTILITARIA SI VENDE BENE FINO A QUANDO DEBUTTA LA NUOVA 500 A QUATTRO POSTI LA PICCOLA AUTOBIANCHI RIMANE UNA "DUE POSTI + DUE RIDOTTI" E INIZIA IL DECLINO

di Luigi Viceconte ed Elvio Deganello

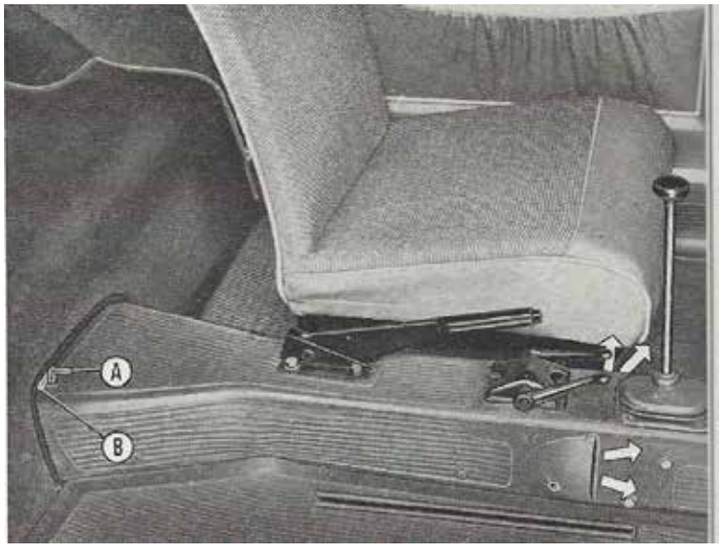
***1957*** *La plancia con le due tinte separate da un profilo lucido. Con l'indicatore del livello di carburante assente nella Fiat Nuova 500, le leve delle frecce e devioluci una a destra, l'altra a sinistra del volante e il clacson con logo AB dorato.*

La Bianchina Trasformabile è un'utilitaria di classe che già nel nome rivela le origini signorili. Infatti, è una tarda figlia dell'antica Fabbrica Automobili e Velocipedi Edoardo Bianchi & C, pioniera nell'automobilismo, decaduta dopo la guerra, al rango di fabbricante di mezzi a due ruote. La voglia di tornare a costruire automobili rimane, ma le contingenze impediscono di concretizzare l'interessante progetto di una raffinata utilitaria con il motore a quattro cilindri. L'ingegnere Ferruccio Quintavalle, Direttore della Bianchi riesce in ogni modo ad interessare la Fiat e la Pirelli al potenziale automobilistico della Casa. L'undici gennaio 1955 nello studio del notaio Guasti a Milano nasce dunque la società Autobianchi. La Fiat coglie l'occasione per eliminare un potenziale concorrente ponendo una clausola che esclude le automobili dagli scopi sociali della Bianchi, che saranno esclusivo appannaggio della neonata Autobianchi. L'Autobianchi dovrebbe costruire un modello inedito, ma nel corso del progetto 110, che diventerà la Nuova 500, la Fiat decide di farle costruire la bicilindrica nella versione di lusso, che rappresenta il "piano B" nel caso che la Nuova 500 non ottenga successo. Infatti, il progetto va avanti fra dubbi e ripensamenti; la sola certezza è che la 110 non dovrà fare concorrenza alla 600, perciò la direzione impone l'abitabilità limitata a due posti. Nessuno ha le idee chiare sull'utenza del nuovo modello, perciò si prevedono due versioni: 110 con aspetto dimesso e finiture spartane, 110 B con aspetto elegante e finiture curate. Il 4 gennaio 1956, un anno dopo la costituzione della Autobianchi, si svolge a Torino il "rapporto tipi nuovi" dove si annuncia che la produzione della 110 inizierà nella primavera del 1957 e qualche mese dopo inizierà quella della 110 B.

***1957*** *La Prima Serie A commercializzata dal novembre 1957 al febbraio 1958 in nove tinte alla nitro tutte bicolori. Nel frontale si notano le griglie per l'aerazione dell'abitacolo che saranno soppresse nel 1960 a partire dal telaio # 24780.*




***1957*** *Trasparenza dello sbrinatore con elettroventola montato fino al 1958. A destra sotto la plancia si nota la saracinesca che comanda l'immissione nell'abitacolo dell'aria fredda convogliata dalle tubazioni collegate con le griglie anteriori.*




***1957*** *Il comando del riscaldamento e le bocchette. La leva del cambio con la cuffia in gomma nera di forma allungata. I tappetini in gomma nera a righe. La moquette al posto della panchetta posteriore.*

## MODIFICHE PRINCIPALI

### SETTEMBRE-OTTOBRE 1957, PRE-SERIE

**Meccanica:** motore Tipo 110.000. 479 cc. Potenza massima 13 CV. Semiassi sottili e manicotti con giunti a tre bulloni. Impianto elettrico protetto da 4 fusibili orizzontali. Serbatoio benzina da 20 litri lungo e piatto. Pavimento piano senza incavo per i piedi dei passeggeri posteriori. Ventilazione e sbrinamento attivati da una ventola elettrica e da griglie sul frontale con tubazioni di raccordo fino all'abitacolo. Uscita aria calda abitacolo a metà tunnel, vicino leva del cambio.

**Corpo vettura:** sigla modello 110 B. Tipo e numero telaio a sinistra nel vano bagagli sotto il motorino del tergicristallo. Frontale con logo AB stilizzato, prese d'aria anteriori, sul musetto, per l'areazione dell'abitacolo, rostri dei paraurti lisci e visiere dei fari piccole in acciaio cromato. Verniciatura bicolore, la seconda tinta interessa anche il canale dei cerchi che in tutti i casi hanno il disco color crema. Deflettori antiturbolenza in plastica nella parte posteriore dei finestrini. Levetta dei lampeggiatori nel canotto sterzo a sinistra, devio comando luci a destra con quattro posizioni, comandando anche l'accensione delle luci di posizione. Rientro del tergicristallo non automatico, ma comandato manualmente dalla posizione inferiore dell'interruttore. Pulsante del clacson con logo AB stilizzato e bordo dorato. Tachimetro con fondo grigio e scala fino a 100 km/h. Specchio retrovisore squadrato in bachelite marrone. Leva cambio con cuffia parapolvere nera di forma allungata. Tirante apri cofano ad anello. Vano posteriore rivestito in moquette intonata al colore della tappezzeria. Tappetini in gomma nera a righe. Scritta Bianchina sulla plancia lato passeggero e sul cofano posteriore.

### NOVEMBRE 1957- FEBBRAIO 1958, PRIMA SERIE A

**Meccanica:** potenza massima 15 CV.

**Corpo vettura:** soppressi i deflettori antiturbolenza sui finestrini. Nove combinazioni bicolore con tinte tutte alla nitro. Catarifrangenti imbullonati alla carrozzeria sui parafanghi posteriori. Tappezzeria bicolore a scelta fra vinilpelle su vinilpelle a supporto rigido e vinilpelle/panno con stacco delle tinte in colori contrastanti sia sullo schienale che sulla seduta, con un'ampia cucitura a "V" nella zona superiore. Pavimento con tappeti in gomma con trama a nido d'ape nei colori rosso, avana, blu e verde in sintonia con la carrozzeria. Pannelli porte con tasche a soffietto inserite in apposito incavo. Rivestimento vano posteriore in tessuto grosso canneté abbinato alla tinta della tappezzeria.

### APRILE 1958-NOVEMBRE 1958, PRIMA SERIE B

**Meccanica:** potenza massima 16,5 CV.

**Estetica:** gamma colori con tre sole tinte bicolore e quattro monocolore. Tappezzeria bicolore con un maggior numero di tinte, in tutti i casi la seconda tinta è l'avorio e riguarda la parte bassa della seduta e la parte alta degli schienali, lo stacco superiore forma sempre un'ampia "V". Nel vano posteriore una panchetta imbottita con lo schienale in lattice sostituisce il rivestimento canneté. Il rivestimento è identico a quello dei sedili anteriori. La levetta degli indicatori di direzione e quella delle luci sono entrambe alla sinistra del volante, con quella delle luci a quattro posizioni, comandando anche l'accensione delle luci di posizione.

### DICEMBRE 1958 - OTTOBRE 1960, SECONDA SERIE

**Meccanica:** nuovo sistema di circolazione dell'aria dell' impianto di riscaldamento con modifica delle tubazioni, con la soppressione dell'elettroventola dello sbrinatore e chiudendo con una lamiera imbullonata la presa d'aria superiore nel vano motore. Nuove bocchette per l'aria calda poste ai lati del cassetto portaoggetti. Pianale con incavi per i piedi dei passeggeri posteriori.

**Estetica:** nuovo logo sul musetto con scritta Autobianchi dorata. Numeri del telaio e targhetta identificativa a destra nel vano bagagli anteriore. Impianto elettrico modificato con scatola fusibili a sei elementi verticali posta a destra nel vano bagagli. Dal luglio1959 levetta devio luci a tre posizioni alla sinistra del volante, interruttore accensione luci di posizione comandata da interruttore sulla plancia, spia luci abbaglianti. Ritorno del tergicristallo alla posizione inziale ora automatico. Fanalini posteriori rossi in tre sezioni, con catarifrangente incorporato. Dal luglio 1959 fanalini posteriori con luci di direzione arancio e catarifrangente esterno imbullonato sulla plastica. Tachimetro con fondo scala a 110 km/h. Pulsante del clacson senza logo centrale Autobianchi, con anello dorato. Specchietto retrovisore interno nero di forma ovale. Cuffia della leva del cambio tonda invece di ovale. Le coppe ruote sono ora in alluminio. Dal telaio 24.780 soppresse le prese d'aria sul musetto.

### NOVEMBRE 1960 - SETTEMBRE 1962, TRASFORMABILE TERZA SERIE D

**Meccanica:** motore Tipo 110 D 000. Cilindrata 499 cc. Potenza 17,5 CV. Filtro dell'aria più grande, con coperchio apribile fissato con due linguette a molla ( prima era fissato alla base con tre bulloncini). Semiassi e giunti a cave larghe irrobustiti con manicotti più grandi fissati con quattro bulloni invece di tre. Serbatoio liquido freni, sempre metallico, spostato a sinistra. Serbatoio carburante, a cubo con capacità di 21 litri disposto sinistra del vano anteriore.

**Estetica:** sigla modello 110 DB. Eliminato, dal febbraio 1961, il fregio in alluminio lucido sul cofano anteriore. Rostri paraurti con inserti in gomma nera. Coppe ruote in alluminio a calotta di maggiore diametro. Cerchi ruota monocolore in tinta alluminio. Cornici fari cromate di maggiori dimensioni. Diventa di serie e non più optional l'impianto lavavetri. Tachimetro con scala a 110 km/h con fondo prima grigio, poi dorato. Alette parasole imbottite. Ganci apertura cappotta più piccoli e più arrotondati. Struttura sedili anteriore rinforzata ed irrobustita. Specchietto retrovisore interno rettangolare in metallo nero lucido. Specchio retrovisore esterno, romboidale, in alluminio lucidato, sul parafango sinistro anche per il mercato italiano. Soppressa scritta Bianchina sulla plancia lato passeggero.

### NOVEMBRE 1958 - SETTEMBRE 1962, TRASFORMABILE SPECIAL

**Meccanica:** motore Tipo 110.004. Cilindrata 499 cc. Potenza 21,5 CV. Testata nuova e più robusta con condotti maggiorati e lucidati, carburatore Weber 26 IMB 3, puleggia comando ventilatore ridotta di diametro per ridurre i giri della ventola. Rapporto finale di trasmissione 8/39.

**Estetica:** scritta Special in corsivo sul lato destro cofano motore sotto la scritta Bianchina. Tachimetro con fondo scala a 120 km/h. Dall'inizio 1960 cantonali arrotondati sui paraurti anteriore e posteriore senza inserto orizzontale in gomma, fanalini anteriori tondi, con finte prese d'aria cromata dove prima erano posizionati i fanalini anteriori. Da ottobre 1960 cantonali arrotondati sui paraurti anteriore e posteriore con inserto orizzontale in gomma bianca e luci di posizione ad unghia sopra i rostri anteriori e coppe ruote grandi a calotta in inox

***1957*** *Una bisarca in partenza. Dallo stabilimento di Desio uscivano otto vetture ogni minuto. La produzione era distribuita sull'intero territorio nazionale e in molti Paesi stranieri.*

## NUOVI DUBBI

Qualcuno mostra il timore che la clientela giudichi più bella e desiderabile la versione Autobianchi, perciò si stabilisce un prezzo sensibilmente superiore. Altri prospettano di produrre la 110 B a Torino e la 110 a Milano, ma sono zittiti dalla vivace reazione del progettista ing. Dante Giacosa. Intanto a Desio, a 16 chilometri da Milano, prende corpo il moderno stabilimento di 140.000 metri quadrati dove si costruirà la 110 B. Le attrezzature, avanzate per l'epoca, sforneranno un'auto ogni 8 minuti. Fiore all'occhiello è il reparto verniciatura con cabine isolate dal resto della struttura e dotate di imponenti impianti di aerazione provvisti di un innovativo sistema di filtraggio ad acqua; le scocche verniciate saranno infine "essiccate" con un potente sistema ad aria calda. La 110 B debutta con il nome commerciale Bianchina Trasformabile il 16 settembre 1957 al Museo della Scienza e della Tecnicnologia di Milano, che conserva uno storico quadriciclo Bianchi. Il nome Bianchina è un omaggio alla prima auto costruita da Edoardo Bianchi nel 1899, Trasformabile indica la possibilità di passare dalla configurazione chiusa a quella aperta manovrando la cappotta in tela vinilica. Per la foto di rito un giovane Gianni Agnelli siede al volante di un esemplare pre-serie, attorniato da Alberto Pirelli, Giuseppe Bianchi e Vittorio Valletta, allora Presidente della Fiat. La stampa elogia la nuova arrivata e inevitabilmente la confronta con la Nuova 500. La Bianchina è 15 millimetri più lunga, 5 millimetri più bassa, 20 millimetri più larga e 30 kg più pesante. Sono inezie, ma la linea disegnata da Luigi Fabio Rapi, l'assenza dei finestrini posteriori e le lamiere più spesse la fanno apparire più dinamica e più robusta. Il musetto con la calandra bipartita e i paraurti con i rostri agli estremi in continuità con i lampeggiatori ricorda quello della Fiat 1100 TV Spider disegnata anch'essa da Luigi Fabio Rapi, mentre l'accenno alle pinne nella coda interpreta al meglio la moda americana.

***1958*** *Un esemplare restaurato della Prima Serie A. La tinta bicolore e le parti cromate donano al modello una particolare eleganza. Lo specchio retrovisore e le bandelle para spruzzi sono accessori aftermarket.*

## ELEGANTE E RICERCATA

Civetterie del tutto originali sono gli sgusci sulle fiancate che girano in basso davanti ai parafanghi posteriori e la verniciatura che mostra la maestria di Luigi Fabio Rapi nell'usare il bicolore per ingentilire le forme. Il trattamento bicolore interessa il padiglione, i brancardi (le fasce sotto le porte) e i canali dei cerchi. Le finiture sono curate e ricche di cromature, che all'epoca denotano opulenza. Di serie ci sono accessori che nella Nuova 500 si pagano a parte, come lo sbrinatore e gli pneumatici a fascia bianca, oppure non sono disponibili, nella Nuova 500, come i vetri discendenti e l'indicatore del livello del carburante. I sedili anteriori sono imbottiti con gommapiuma Pirelli, ma dietro, come nella Nuova 500, c'è solo un piano per i bagagli sommariamente rivestito, che in emergenza può ospitare due bambini. Tanto basta per giustificare la definizione 2+2 negli opuscoli di vendita. La piccola Autobianchi ha tutte le caratteristiche delle "fuoriserie", che furoreggiano in quegli anni, ma è prodotta con metodi industriali che consentono di ridurre i costi. Il prezzo di 565.000 lire, il 20% in più della Nuova 500, attira i professionisti che desiderano un auto da città che non sminuisca l'immagine professionale, le signore bene che vogliono viaggiare con bon ton e i rampolli delle famiglie agiate che vogliono distinguersi da chi la macchina la usa solo per lavoro. ›

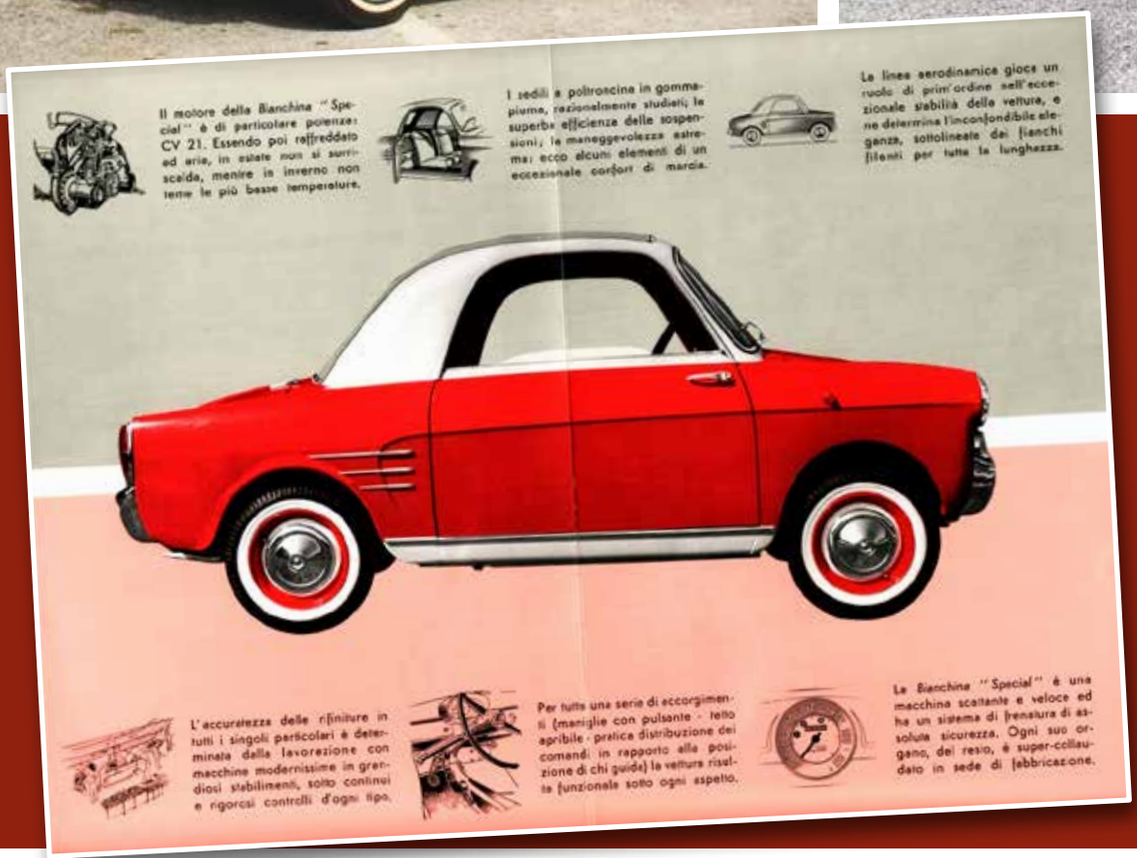
Infine la Bianchina convince i potenziali clienti che non accettano le scarse finiture della Nuova 500. Il successo si concretizza in 11.000 esemplari venduti nel primo anno e prosegue negli anni successivi. Nel corso del tempo la Bianchina Trasformabile subisce numerose modifiche che si possono riassumere in sette tipologie: Pre-serie, Prima serie A, Prima serie B, Seconda serie, Terza serie D, oltre alla versione USA e alle versioni Special. I dettagli delle varie tipologie sono riportati a parte nel box Evoluzione, qui giova solo ricordare che la linea evolutiva va nel senso del potenziamento della meccanica e della semplificazione costruttiva.

## NUMERI DI TELAIO

| MODELLO | Periodo | Quantità | Pref. telaio | Progr. telaio | Pref. motore | Progr.motore |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Pre - Serie | Sett.-Ott. 1957 | 50 | 110 B | 1-50 | 110.000 | Inferiore a 6.000 |
| Prima Serie A | Nov. 57-Febb. 58 | 1050 | 110 B | 51-1050 | 110.000 | 20.000-30.000 |
| Prima Serie B | Apr.-Nov. 1958 | 9.400 | 110 B | 1050-10.500 | 110.000 | 31.000-53.000 |
| Seconda Serie | Dic. 58-Ott. 60 | 17.800 | 110 B | 10.500-29.800 | 110.000 | 54.000-182.000 |
| Special 1959 | Dic. 58-Apr. 60 | 770 | 110 B | 10.500-24.700 | 110.004 | 54.000-182.000 |
| Special 1960 | Magg.- Nov. 60 | 320 | 110 B | 24.700-29.800 | 110.004 | 54.000-182.000 |
| Terza Serie D | Genn. 61- Sett. 62 | 5.700 | 110 DB | 29.800-35.500 | 110 D 000 | 190.000-405.000 |
| Special 1961 | Genn. 61- Sett. 62 | 450 | 110 DB | 29.800-35.500 | 110. 004 (tipo D) | 190.000-405.000 |

*La Trasformabile Prima Serie B del 1958 nella colorazione bicolore azzurro/grigio, con i pneumatici a fascia bianca Pirelli "Sempione".*

***1959** La Bianchina Trasformabile Special, esteticamente è identica alla versione normale, mentre molte sono le modifiche al propulsore, contraddistinto dalla sigla 110 004 con aumento della cilindrata da 479 cm³ a 499 cm³.*



Il motore della Bianchina "Special" è di particolare potenza: CV 21. Essendo poi raffreddato ad aria, in estate non si surriscalda, mentre in inverno non teme le più basse temperature.

I sedili a poltroncina in gommapiuma, razionalmente studiati; le superbe efficienze delle sospensioni; la maneggevolezza estrema: ecco alcuni elementi di un eccezionale confort di marcia.

La linea aerodinamica gioca un ruolo di prim'ordine nell'eccezionale stabilità della vettura, e ne determina l'inconfondibile eleganza, sottolineata dai fianchi filanti per tutta la lunghezza.

L'accuratezza delle rifiniture in tutti i singoli particolari è determinata dalla lavorazione con macchine modernissime in grandiosi stabilimenti, sotto continui e rigorosi controlli d'ogni tipo.

Per tutta una serie di accorgimenti (maniglie con pulsante - tetto apribile - pratica distribuzione dei comandi in rapporto alla posizione di chi guida) la vettura risulta funzionale sotto ogni aspetto.

La Bianchina "Special" è una macchina scattante e veloce ed ha un sistema di frenatura di assoluta sicurezza. Ogni suo organo, del resto, è super-collaudato in sede di fabbricazione.

***1958** La pagina centrale del depliant della Special distinta dal motore potenziato della Nuova 500 Sport con 21,5 CV, dalla livrea Rosso Turismo/Grigio, dalla scritta Special sul cofano motore e dal fondo scala del tachimetro a 120 Km/h.*

*Il frontale della prima versione della Trasformabile Special del 1960, prodotta per pochi mesi, caratterizzato da paraurti con cantonali senza gommine, fanalini anteriori tondi e finte griglie anteriori al posto dei fanalini.*

## MODELLI PARTICOLARI

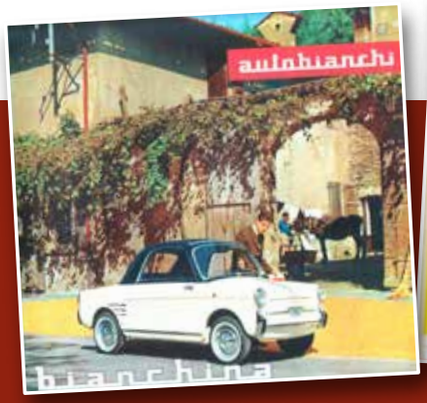
La versione USA con le modifiche per il mercato americane e la Special con la meccanica dell'esclusiva Fiat 500 Sport sono versioni particolari che migliorano l'immagine e rafforzano la posizione sul mercato. Grazie anche ai continui aggiornamenti, le vendite della Bianchina Trasformabile proseguono con tendenza positiva fino al 1960, quando la Fiat presenta la Nuova 500 D con il motore potenziato e il "mezzo tetto". Queste caratteristiche permettono finalmente di trasportare quattro persone con sufficiente brio e la Nuova 500 D diventa la versatile utilitaria che le masse da tempo attendevano. Il potenziamento riguarda anche la Bianchina Trasformabile, ma resta invariato l'elegante padiglione che tuttavia ostacola la sistemazione dei passeggeri posteriori. Per la prima volta il modello perde appeal nei confronti della rivale torinese. Come non bastasse, l'improvviso successo della Nuova 500 D mette in difficoltà le linee di produzione della Fiat, che non sono più in grado di fornire con sufficiente regolarità la meccanica alla Autobianchi.

***1959** La Seconda Serie con i fanalini posteriori sempre "a mela" ma con tre sezioni tutte rosse e con i catarifrangenti posti all'interno delle plastiche e non più all'esterno della carrozzeria.*

*Tra i molti accessori aftermarket offerti, molto particolare era questa realizzazione in fibra di vetro per migliorare l'abitabilità dei posti posteriori, soluzione poi ripresa dalla Autobianchi nella serie Berlina 4 posti.*

***1959** In configurazione a capote abbassata.*

***1959*** *La versione USA distinta dalla sigla 140 B monta fari più grandi "sealed beam", rostri maggiorati con protezioni in gomma, lampeggiatori tondi, strumentazione in miglia e altre dotazioni richieste dal mercato nordamericano.*



***1961*** *La copertina del depliant della Terza Serie 110 DB raffigura uno dei primi esemplari ancora con il profilo lucido sul cofano anteriore, ma già dotato delle protezioni in gomma sui rostri dei paraurti. A destra, la pagina del depliant della Terza Serie 110 DB che raffigura il motore potenziato a 17,5 CV e il nuovo serbatoio benzina, ora più capiente e che consente un maggiore spazio sfruttabile nel bagagliaio.*

***1961*** *Autobianchi Bianchina Trasformabile Terza Serie 110 DB con le coppe delle ruote in alluminio più grandi con disegno a calotta, montate su cerchi ora verniciati in colore alluminio.*

***1961*** *Foto ufficiale di una Bianchina Trsformabile Terza Serie 110 DB nella versione bicolore prodotta a partire dal Marzo 1961 come optional per contrastare il calo delle vendite.*

## I COLORI *(codici Lechler)*

### TRASFORMABILE PRIMA SERIE A

| Scocca | Padiglione | Brancardi | Cappotta | Alto plancia | Basso plancia |
|---|---|---|---|---|---|
| Avorio 357 | Rosso 359 | Rosso 359 | Amaranto | Avorio 357 | Rosso 359 |
| Avorio 214 | Nero 601 | Avorio 214 | Grigio | Avorio 214 | Grigio |
| Rosso 359 | Amaranto 358 | Amaranto 358 | Amaranto | Rosso 359 | Amaranto 358 |
| Corallo 135 | Nero 601 | Corallo 135 | Nero | Corallo 135 | Corallo 135 |
| Grigio scuro 646 | Grigio chiaro364 | Grigio scuro 646 | Grigio | Grigio scuro 646 | Grigio chiaro 364 |
| Beige 362 | Grigio chiaro364 | Grigio chiaro 364 | Nero | Beige 362 | Avorio |
| Verde 361 | Grigio chiaro364 | Verde 361 | Grigio chiaro | Verde 361 | Grigio chiaro 364 |
| Azzurro 363 | Grigio chiaro364 | Grigio chiaro 364 | Grigio chiaro | Azzurro 363 | Grigio chiaro 364 |
| Blu 366 | Grigio chiaro364 | Grigio chiaro 364 | Grigio chiaro | Blu 366 | Grigio chiaro 364 |

*I **cerchi** hanno il canale in tinta con il padiglione e il disco Avorio 379, in caso di padiglione grigio, il disco è in colore scocca.*
*La tappezzeria è panno/vinilpelle azzurro/avorio in abbinamento con scocche grigie e blu, tappezzeria panno/vinilpelle amaranto/avorio in abbinamento con scocche avorio e rosso, tappezzeria panno/vinilpelle beige\avorio in abbinamento con scocche verde e beige. La tappezzeria vinilpelle/vinilpelle è rossa/avorio in abbinamento con scocche avorio e grigio, tappezzeria vinilpelle/vinilpelle azzurro/avorio in abbinamento con scocche grigio e blu, tappezzeria vinilpelle/vinilpelle amaranto/avorio in abbinamento con scocche avorio, rosso, azzurro, corallo, verde e beige.*

### TRASFORMABILE PRIMA SERIE B SERIE BICOLORE

| Scocca | Padiglione | Brancardi | Cappotta | Alto plancia | Basso plancia |
|---|---|---|---|---|---|
| Avorio 357 | Rosso 359 | Rosso 359 | Amaranto | Avorio | Rosso 359 |
| Rosso 359 | Amaranto 358 | Amaranto 358 | Amaranto 358 | Rosso 359 | Amaranto 358 |
| Azzurro 363 | Grigio chiaro 364 | Grigio chiaro 364 | Grigio | Azzurro 363 | Grigio chiaro 364 |

### TRASFORMABILE PRIMA SERIE B E SECONDA SERIE MONOCOLORE

| Scocca | Tetto | Brancardi | Cappotta | Alto plancia | Basso plancia |
|---|---|---|---|---|---|
| Grigio 364 | Grigio 364 | Grigio 364 | Grigio | Grigio 364 | Grigio 364 |
| Blu 366 | Blu 366 | Blu 366 | Grigio | Blu 366 | Blu 366 |
| Corallo 135 | Corallo 135 | Corallo 135 | Nero | Corallo 135 | Corallo 135 |
| Beige 362 | Beige 362 | Beige 362 | Nero | Beige 362 | Beige 362 |
| Azzurro 363 | Azzurro 363 | Azzurro 363 | Nero | Azzurro 363 | Azzurro 363 |
| Verde 361 | Verde 361 | Verde 361 | Nero | Verde 361 | Verde 361 |

*I **cerchi** hanno il canale in tinta con il padiglione e il disco Avorio 379 nelle bicolore. I cerchi sono neri nelle monocolore Azzurro, Corallo, Beige e Verde. I Cerchi i cerchi sono in tinta carrozzeria nelle monocolore Blu e Grigio.*
*La tappezzeria è in panno/vinilpelle grigio/amaranto/avorio in abbinamento con le scocche avorio, rosso, beige. La tappezzeria è in panno/vinilpelle azzurro/avorio in abbinamento con le scocche azzurro e blu. La tappezzeria è in panno/vinilpelle rosso/avorio in abbinamento con le scocche grigio. La tappezzeria è in panno/vinilpelle beige/rosso in abbinamento con le scocche corallo, verde e beige. La tappezzeria è in panno/vinilpelle verde/avorio con scocca verde.*
*La tappezzeria è in vinilpelle/vinilpelle amaranto/avorio in abbinamento con le scocche avorio, rosso e corallo. La tappezzeria è in vinilpelle/vinilpelle azzurro/avorio in abbinamento alle scocche azzurro e blu. La tappezzeria è in vinilpelle/vinilpelle rosso/avorio in abbinamento alle scocche grigio e beige. La tappezzeria è in vinilpelle/vinilpelle verde/avorio in abbinamento con la scocca verde.*

### TRASFORMABILE TERZA SERIE (MONOCOLORE DI SERIE)

| Scocca | Padiglione | Brancardi | Cappotta | Alto plancia | Basso plancia |
|---|---|---|---|---|---|
| Sabbia 3GE | Sabbia 3GE | Sabbia 3GE | Nera | Sabbia 3GE | Sabbia 3GE |
| Rosso 359 | Rosso 359 | Rosso 359 | Nera | Rosso 359 | Rosso 359 |
| Grigio Chiaro 364 | Grigio Chiaro 364 | Grigio Chiaro 364 | Nera | Grigio Chiaro 364 | Grigio Chiaro 364 |
| Verde 361 | Verde 361 | Verde 361 | Nera | Verde 361 | Verde 361 |
| Celeste 351 | Celeste 351 | Celeste 351 | Grigia o Nera | Celeste 351 | Celeste 351 |
| Rosso 8 NE | Rosso 8 NE | Rosso 8 NE | Grigia o Nera | Rosso 8 NE | Rosso 8 NE |
| Bleu 13 ½ NI | Bleu 13 ½ NI | Bleu 13 ½ NI | Nera | Bleu 13 ½ NI | Bleu 13 ½ NI |
| Grigio Scuro 353 | Grigio Scuro 353 | Grigio Scuro 353 | Nera | Grigio Scuro 353 | Grigio Scuro 353 |

### TRASFORMABILE TERZA SERIE (BICOLORE OPTIONAL DAL 1961)

| Scocca | Padiglione | Brancardi | Cappotta | Alto plancia | Basso plancia |
|---|---|---|---|---|---|
| Grigio Chiaro 364 | Nero 601 | Grigio Chiaro 364 | Grigia | Grigio Chiaro 364 | Grigio Chiaro 364 |
| Corallo 349 | Nero 601 | Corallo 349 | Rossa o Nera | Corallo 349 | Corallo 349 |
| Avorio 341 | Nero 601 | Avorio 341 | Rossa o Avorio | Avorio 341 | Avorio 341 |
| Rosso 8 NE | Blu 13 ½ NI | Rosso 8 NE | Rosso o Nera | Rosso 8 NE | Rosso 8 NE |
| Verde 361 | Grigio Chiaro 364 | Verde 361 | Verde o Grigia | Verde 361 | Verde 361 |
| Celeste 351 | Grigio Chiaro 364 | Celeste 351 | Nera o Grigia | Celeste 351 | Celeste 351 |

*I cerchi sono Alluminio 690 con tutte le tinte sia monocolore, sia bicolore.*
*La tappezzeria per le monocolore è in panno/vinilpelle grigio/amaranto/avorio in abbinamento con le scocche rosso, verdesabbia, grigio scuro e blu. La tappezzeria è in panno/vinilpelle azzurro/avorio in abbinamento con le scocche azzurro, grigio chiaro e blu. La tappezzeria è in panno/vinilpelle verde/avorio in abbinamento con le scocche sabbia e grigio scuro. La tappezzeria è in panno/vinilpelle beige/avorio in abbinamento con le scocche celeste e verde. La tappezzeria, per le bicolore è in panno/vinilpelle grigio/amaranto/avorio in abbinamento con le scocche rosso, corallo e verde. La tappezzeria nelle bicolore è in vinilpelle/vinilpelle rosso/avorio in abbinamento con le scocche rosso e corallo. La tappezzeria è in vinilpelle/vinilpelle azzurro/avorio in abbinamento con le scocche rosso e celeste. La tappezzeria è in vinilpelle/vinilpelle verde/avorio in abbinamento con le scocche grigio chiaro ed avorio.*

### TRASFORMABILE SPECIAL

| Scocca | Padiglione | Brancardi | Cappotta | Alto plancia | Basso plancia |
|---|---|---|---|---|---|
| Rosso Turismo | Grigio chiaro 364 | Grigio chiaro 364 | Nero o Grigio | Rosso Turismo | Grigio chiaro 364 |

*Colore esclusivo della Special 1958-1960. Tappezzeria in vinilpelle/vinilpelle rosso/avorio.*
*Da maggio 1960 le altre tinte e le tappezzerie sono comuni alle altre versioni.*
*La versione Special era comunque disponibile a richiesta, anche nelle altre colorazioni della versione base.*

Iniziano così i contrasti tra i vertici delle due Case. Il risultato è disastroso e la Bianchina Trasformabile viene penalizzata da ritardi di consegna superiori agli otto mesi! Le vendite precipitano dalle 13.000 unità del 1959, alle 6.000 del 1960. Nel marzo 1961 la Casa di Desio cerca di interrompere il trend negativo riproponendo come optional la verniciatura bicolore che era stata abbandonata nel novembre 1960. L'espediente si rivela un palliativo, le vendite dell'anno precipitano a 2.700 esemplari! Ormai per stare al passo con la cugina torinese ci vuole una Bianchina con quattro posti veri, che arriverà nel 1962, la Bianchina Berlina 4 Posti, succedendo alla Bianchina Trasformabile, uscita dalla scena alla fine del 1961 con un bilancio di circa 33.500 esemplari costruiti. Oggi la "Trasformabile" è molto ricercata dai collezionisti per la relativa rarità e soprattutto per l'eleganza della linea e la fantasia dei colori, da vera dama dell'aristocrazia automobilistica.

***1961*** *Versione Special con motore Sport tipo D e sigla invariata 110.004. Le modifiche estetiche rilevanti sono i paraurti avvolgenti, con le gomme protettive bianche, gli stessi che verranno in seguito adottati anche per la versione cabriolet.*

## DATI TECNICI RILEVANTI PER IL CERTIFICATO DI IDENTITÀ ASI

**AUTOBIANCHI BIANCHINA TRASFORMABILE PRIMA SERIE A 1957-1958**

**MOTORE** tipo 110.000. Due cilindri, alesaggio/diametro mm 66, corsa mm 70, cilindrata totale cc 479, potenza 13 CV (9,6 KW) n° giri corrispondente 4000 ACCENSIONE spinterogeno ALIMENTAZIONE pompa meccanica CARBURATORE un carburatore, monocorpo, marca Weber, sigla, 26 IMB1 LUBRIFICAZIONE a pressione, filtro centrifugo RAFFREDDAMENTO ad aria con circolazione forzata. **CAMBIO** a quattro marce. **TRASMISSIONE** trazione posteriore, differenziale, riduzione finale (rapporto al ponte) - 8/41.

**TELAIO** scocca portante, passo mm 1480, carreggiata ant. mm 1121, carreggiata post. mm 1135. **FRENI** idraulici, freni anteriori tamburo, freni posteriori a tamburo, freno a mano meccanico sulle ruote posteriori. **SOSPENSIONI ANTERIORI** ruote indipendenti, quadrilateri deformabili con balestra trasversale in funzione dei bracci inferiori, ammortizzatori idraulici telescopici. **SOSPENSIONI POSTERIORI** bracci triangolati oscillanti obliqui, molle a elica, ammortizzatori telescopici idraulici. **CERCHI** anteriori e posteriori in acciaio a canale misura 3 ½ x 12 MISURA PNEUMATICI anteriori e posteriori 125 x 12, numero delle ruote di scorta una. **IMPIANTO ELETTRICO E SERVIZI** batteria tensione volt 12, dinamo 180 Watt.

**AVVIAMENTO MOTORE** elettrico. **STRUMENTAZIONE** marca Veglia o Borletti, con tachimetro e conta km. **CARROZZERIA** corpo vettura acciaio, porte acciaio, parafanghi acciaio, cofano acciaio, baule acciaio, acciaio e tela, peso a vuoto 512 kg, a pieno carico 710 kg.

**RIVESTIMENTO INTERNO** sedili anteriori in vinilpelle (vinilpelle/tessuto), sedili posteriori moquette poi in vinilpelle (vinilpelle/tessuto), pannelli anteriori faesite e Vipla incollata, pannelli posteriori Vipla incollata, pavimento anteriore gomma, pavimento posteriore gomma, padiglione --, plancia metallo.

**FINITURA PARTI METALLICHE NON VERNICIATE** Esterno in metallo cromato, interno in metallo cromato.

**AUTOBIANCHI BIANCHINA TRASFORMABILE PRIMA SERIE B-SECONDA SERIE 1958-1960**

*Stesse caratteristiche dell'Autobianchi Bianchina Trasformabile Prima serie A, tranne:*

**MOTORE** potenza CV 15 (11 KW) n° giri corrispondente a 4.400 giri\min.

**CARROZZERIA** peso a vuoto kg 512, a pieno carico kg 780.

**AUTOBIANCHI BIANCHINA TRASFORMABILE TERZA SERIE D 1960-1962**

*Stesse caratteristiche dell'Autobianchi Bianchina Trasformabile Prima serie B e Seconda Serie, tranne:*

**MOTORE** alesaggio/diametro mm 67,4, corsa mm 70, cilindrata totale cc 499, potenza 16,5 CV (12,1 KW) n° giri corrispondente 4400 minuto CARBURATORE un carburatore, monocorpo, marca Weber, sigla, 26 IMB 4, dinamo da 230 Watt.

**CARROZZERIA** peso a vuoto kg 512, a pieno carico kg 832.

**AUTOBIANCHI BIANCHINA TRASFORMABILE SPECIAL 1958**

*Stesse caratteristiche dell'Autobianchi Bianchina Trasformabile Prima serie B, tranne:*

**MOTORE** tipo 110.004, potenza 21,5 CV ( 15,8 KW) a 4.200 giri\minuto, alesaggio/diametro 67.4 mm e corsa mm70, cilindrata 499 cc. **CARBURATORE** un carburatore, monocorpo, marca Weber, sigla, 26 IMB 3. **TRASMISSIONE** differenziale, riduzione finale (rapporto al ponte) - 8/39.

**AUTOBIANCHI BIANCHINA TRASFORMABILE SPECIAL 1959**

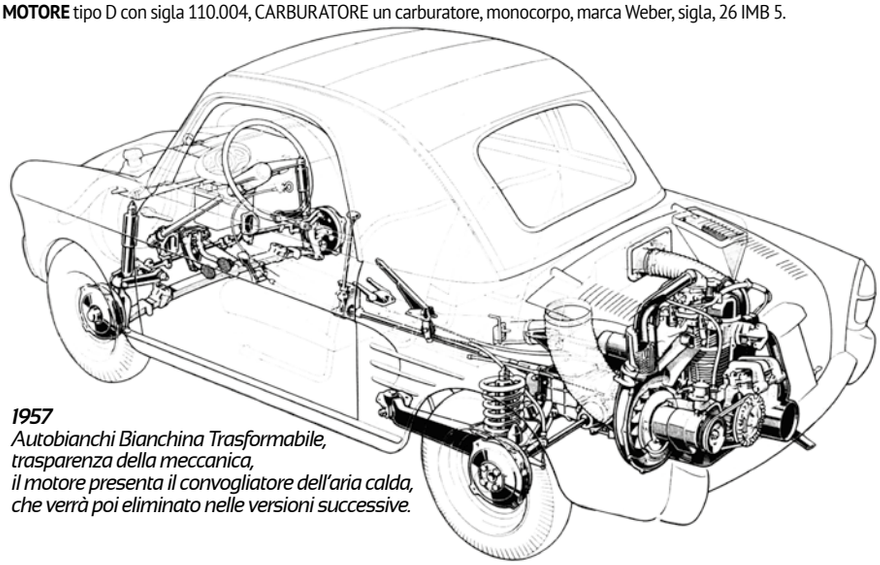
*Stesse caratteristiche dell'Autobianchi Bianchina Trasformabile Special 1958, tranne:*

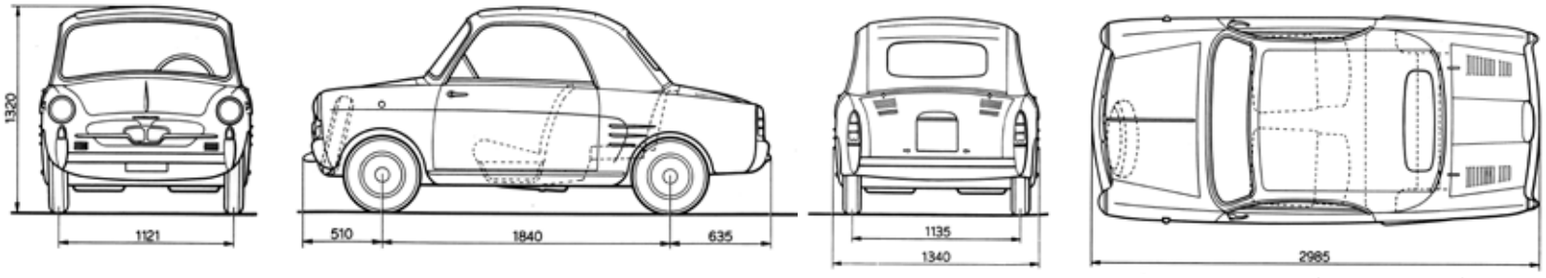
**CARROZZERIA** lunghezza totale vettura 3,050 m.

**AUTOBIANCHI BIANCHINA TRASFORMABILE SPECIAL 1960-1962**

*Stesse caratteristiche dell'Autobianchi Bianchina Trasformabile Special 1959, tranne:*

**MOTORE** tipo D con sigla 110.004, CARBURATORE un carburatore, monocorpo, marca Weber, sigla, 26 IMB 5.



***1957***
*Autobianchi Bianchina Trasformabile, trasparenza della meccanica, il motore presenta il convogliatore dell'aria calda, che verrà poi eliminato nelle versioni successive.*

***1957-1961*** *Le dimensioni. Rispetto alla Fiat Nuova 500 a Bianchina è 1,5 cm più lunga, 0,5 cm più bassa e 2 cm più larga. Pesa 30 Kg in più in conseguenza delle lamiere più spesse e degli accessori in più.*